

## CONCORSO

# COMUNE di NAPOLI

## 90 ASSISTENTI SOCIALI (SOC/D)

### PROVA SCRITTA e ORALE

Teoria e Test  
per la preparazione



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE  
TEST DI VERIFICA  
SOFTWARE  
DI SIMULAZIONE



EdiSES  
edizioni



Concorso  
**COMUNE di NAPOLI**  
**90 ASSISTENTI SOCIALI (SOC/D)**  
**PROVA SCRITTA E ORALE**

**TEORIA e TEST**  
per la preparazione



Concorso Comune di Napoli - 90 Assistenti sociali (SOC/D)  
I Edizione, 2022  
Copyright © 2022 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2026 2025 2024 2023 2022

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano

*Cover Design and Front Cover Illustration:* Digital Followers Srl

*Fotocomposizione:* EdiSES Edizioni S.r.l.

*Stampato presso:* PrintSprint – Napoli

*Per conto della* EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 778 5

[www.edises.it](http://www.edises.it)

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

# Sommario

## Libro I Psicologia generale e della disabilità

Capitolo 1 Temi e prospettive della psicologia dello sviluppo .....	3
Capitolo 2 Processi cognitivi, apprendimento, creatività e pensiero divergente .....	13
Capitolo 3 Intelligenza emotiva, empatia, emozioni e sentimenti.....	26
Capitolo 4 La personalità e i suoi processi .....	42
Capitolo 5 La definizione dell'identità .....	53
Capitolo 6 L'adolescenza .....	62
Capitolo 7 Il legame di attaccamento .....	69
Capitolo 8 Lo sviluppo sociale .....	78
Capitolo 9 Psicologia e disabilità .....	100
Capitolo 10 Classificazioni internazionali delle disabilità e principali manuali diagnostici.....	132
<b>Test di verifica.....</b>	



## Libro II Pedagogia generale

Capitolo 1 La pedagogia dagli albori al 1600 .....	149
Capitolo 2 Il Positivismo.....	152
Capitolo 3 Il modello educativo illuminista .....	154
Capitolo 4 La pedagogia nell'età romantica .....	160
Capitolo 5 Il funzionalismo e l'attivismo .....	166
Capitolo 6 Il comportamentismo.....	184
Capitolo 7 Il neocomportamentismo e la genesi del cognitivismo .....	195
Capitolo 8 Il cognitivismo.....	208
Capitolo 9 Lo <i>Human Information Processing</i> e lo studio della memoria.....	247
Capitolo 10 Approccio e metodo metacognitivo .....	252
Capitolo 11 Il costruttivismo.....	257
Capitolo 12 La Pedagogia contemporanea .....	274
<b>Test di verifica.....</b>	



## Libro III Diritto di famiglia

Capitolo 1 La persona fisica .....	281
Capitolo 2 La famiglia .....	288
Capitolo 3 La filiazione .....	308
Capitolo 4 I delitti contro la famiglia e la tutela penale del minore .....	326
Capitolo 5 I consultori familiari e i diritti del minore malato .....	335
Capitolo 6 Imputabilità del minore e processo penale minorile .....	341
<b>Test di verifica.....</b>	

## Libro IV L'integrazione socio-sanitaria e la legislazione in materia di disabilità

Capitolo 1 La pianificazione sanitaria e sociale.....	357
Capitolo 2 Il sistema integrato di interventi e servizi sociali.....	374
Capitolo 3 Normativa, interventi e azioni a favore di persone con disabilità .....	384
Capitolo 4 I servizi e le strutture in campo socio-sanitario e socio-assistenziale.....	410
<b>Test di verifica.....</b>	

## Libro V Il Servizio sociale: deontologia, modelli teorici, metodologie di intervento

Capitolo 1 Etica e valori del Servizio sociale.....	437
Capitolo 2 I modelli teorici del Servizio sociale.....	474
Capitolo 3 Gli strumenti del <i>social work</i> .....	484
Capitolo 4 Metodologie del Servizio sociale .....	495
Capitolo 5 La pianificazione sociale, la programmazione e la progettazione sociale.....	507
<b>Test di verifica.....</b>	

## Libro VI

### Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione

Capitolo 1 I principi del diritto penale.....	523
Capitolo 2 Nozione e struttura del reato.....	531
Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo .....	534
Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	538
Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione.....	547
Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo.....	560
Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato .....	568
Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme.....	573
Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza .....	576
Capitolo 10 La punibilità.....	586
Capitolo 11 I delitti in generale.....	597
Capitolo 12 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione.....	612
Capitolo 13 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione .....	635
<b><i>Test di verifica.....</i></b>	

## Libro VII

### Competenze digitali

Capitolo 1 Fondamenti teorici dell'ICT.....	653
Capitolo 2 Uso del sistema operativo .....	669
Capitolo 3 Elaborazione testi .....	685
Capitolo 4 Foglio elettronico.....	699
Capitolo 5 Internet.....	728
Capitolo 6 Intranet .....	745
<b><i>Test di verifica.....</i></b>	



# Premessa

Il volume è indirizzato a quanti intendono prepararsi alla **prova scritta e a quella orale** dei concorsi indetti dal Comune di Napoli e nello specifico per i **90 Assistenti sociali (SOC/D)**. La prova scritta consiste nella somministrazione di un questionario a risposta multipla composto da **40 domande** cui rispondere in un tempo di **60 minuti**.

Per il profilo di assistente sociale gli argomenti oggetto di tale prova sono: *principi di psicologia generale e della disabilità; elementi di pedagogia generale; legislazione nazionale e regionale in materia di disabilità; nozioni di diritto di famiglia; aspetti teorici, contenuti e metodologie inerenti alla pianificazione degli interventi, alla programmazione e all'organizzazione delle azioni a favore di utenti disabili; deontologia ed etica professionale; normativa sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy; principi, modelli teorici e metodologie d'intervento del servizio sociale; elementi di diritto costituzionale; ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento all'area sociale e all'integrazione socio-sanitaria; diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali; disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici; elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; competenze digitali.*

L'opera tratta le materie necessarie per affrontare la prova scritta e quella orale, con esclusione di quelle già oggetto della preselettiva, che si presume siano state già studiate (costituzionale, amministrativo ed enti locali).

Per ciascuna di tali materie il volume propone una **sintesi ragionata** di tutto il programma e numerosi **quesiti di verifica** a risposta multipla disponibili online.

Il testo è corredata di un **software online**, che comprende tutte le materie della prova scritta (anche quelle non presenti in questo volume), impostato secondo le indicazioni del bando relativamente al numero di domande, al tempo a disposizione e all'attribuzione del punteggio.

I contenuti web offrono una **sezione di Lingua inglese**, richiesta per la preparazione alla prova orale.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

**blog.edises.it**  
**infoconcorsi.edises.it**





# Indice

## Libro I Psicologia generale e della disabilità

### Capitolo 1 Temi e prospettive della psicologia dello sviluppo

1.1	Concetti generali .....	3
1.2	Il campo di indagine .....	3
1.3	Tre domande sullo sviluppo psicologico .....	5
1.3.1	Qual è la natura del cambiamento che caratterizza lo sviluppo? .....	5
1.3.2	Quali processi causano questo cambiamento? .....	6
1.3.3	Si tratta di un cambiamento continuo e graduale o viceversa discontinuo e improvviso? .....	6
1.4	Concezioni scientifiche dello sviluppo nel corso del tempo .....	7
1.4.1	La visione ambientalista .....	7
1.4.2	La visione naturalista .....	7
1.4.3	La teoria evoluzionistica .....	8
1.4.4	L'approccio sociologico .....	9
1.5	Le principali teorie dello sviluppo .....	9
1.5.1	Il comportamentismo .....	9
1.5.2	Il condizionamento operante .....	10
1.5.3	Teoria dell'apprendimento sociale .....	10
1.5.4	L'approccio organismico .....	11
1.5.5	L'approccio psicoanalitico .....	12

### Capitolo 2 Processi cognitivi, apprendimento, creatività e pensiero divergente

2.1	Le scienze che studiano la mente .....	13
2.2	I metodi per lo studio della mente .....	15
2.3	Apprendimento e maturazione.....	16
2.3.1	Strategie didattiche per l'apprendimento .....	17
2.3.2	Apprendimento significativo e metacognizione .....	18
2.4	Gli stadi del percorso evolutivo .....	19
2.5	Lo studio dell'intelligenza.....	21
2.6	Charles Spearman e l'intelligenza bifattoriale .....	22
2.7	Louis Leon Thurstone e l'intelligenza multifattoriale .....	22
2.8	Le competenze su creatività e pensiero divergente.....	23

### Capitolo 3 Intelligenza emotiva, empatia, emozioni e sentimenti

3.1	Howard Gardner e il modello delle intelligenze multiple .....	26
3.2	Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva.....	27
3.3	L'empatia come dimensione dell'intelligenza emotiva.....	28
3.4	Le emozioni.....	31
3.4.1	L'esperienza emotiva .....	31



3.4.2	Le teorie delle emozioni .....	33
3.4.3	La teoria della differenziazione emotiva.....	34
3.4.4	La teoria differenziale .....	36
3.4.5	Le emozioni e il comportamento emotivo.....	37
3.4.6	A cosa servono le emozioni?.....	37
3.4.7	Come esprime le emozioni il bambino e come le riconosce?.....	38
3.4.8	Autoregolazione delle emozioni e <i>scaffolding</i> .....	39
3.5	I sentimenti.....	39
3.5.1	L'amicizia.....	39
3.5.2	L'amore .....	40
3.5.3	L'invidia.....	40
3.5.4	La gelosia .....	41

#### Capitolo 4 La personalità e i suoi processi

4.1	La formazione della personalità.....	42
4.2	Le teorie della personalità .....	43
4.2.1	Le teorie dei tratti .....	43
4.2.2	Le teorie tipologiche .....	44
4.2.3	Le teorie psicodinamiche.....	45
4.2.4	Le teorie dell'apprendimento sociale.....	46
4.2.5	La teoria dei costrutti personali.....	47
4.2.6	La teoria del sé.....	47
4.2.7	Le teorie umanistiche .....	47
4.3	Le fasi della formazione.....	48
4.4	I test di personalità .....	51

#### Capitolo 5 La definizione dell'identità

5.1	L'idea di sé.....	53
5.2	L'identità sessuale .....	55
5.3	Sigmund Freud.....	55
5.3.1	Stadio orale .....	56
5.3.2	Stadio anale.....	56
5.3.3	Stadio fallico .....	56
5.3.4	Stadio di latenza.....	57
5.3.5	Stadio genitale .....	57
5.4	Erik Erikson .....	57
5.4.1	I stadio: fiducia/sfiducia .....	58
5.4.2	II stadio: autonomia/vergogna, dubbio.	59
5.4.3	III stadio: iniziativa/senso di colpa .....	59
5.4.4	IV stadio: industriosità/senso di inferiorità.....	59
5.4.5	V stadio: identità/dispersione.....	60
5.4.6	VI stadio: intimità/isolamento .....	60
5.4.7	VII stadio: generatività/stagnazione .....	60
5.4.8	VIII stadio: integrità dell'Io/disperazione .....	61

#### Capitolo 6 L'adolescenza

6.1	La definizione dell'identità nell'adolescenza.....	62
6.2	La teoria psicoanalitica .....	64
6.3	L'approccio psicosociale .....	64

6.4	La psicologia culturale.....	66
6.5	La prospettiva dell'interazionismo cognitivo sociale.....	67
6.6	Adolescenza e stili educativi.....	67

### **Capitolo 7 Il legame di attaccamento**

7.1	Concetti generali .....	69
7.2	La teoria spaziale di Bowlby .....	69
7.3	La teoria della pulsione secondaria.....	74
7.4	La teoria della suzione primaria dell'oggetto.....	75
7.5	La teoria della relazione d'oggetto.....	76

### **Capitolo 8 Lo sviluppo sociale**

8.1	Cosa studia la psicologia sociale .....	78
8.2	L'individuo e i suoi contesti .....	79
8.3	Il processo di socializzazione .....	81
8.4	La famiglia.....	81
8.4.1	La nascita delle relazioni familiari.....	83
8.4.2	Lo sviluppo delle relazioni familiari.....	85
8.5	I gruppi.....	86
8.6	Stratificazione e mobilità sociale.....	87
8.7	Pregiudizi, atteggiamenti e rappresentazioni sociali.....	88
8.7.1	I pregiudizi .....	88
8.7.2	Gli atteggiamenti e le opinioni.....	89
8.7.3	La rappresentazione sociale .....	91
8.8	I principali contributi teorici .....	91
8.8.1	Daniel Stern .....	91
8.8.2	Jean Piaget.....	92
8.8.3	La teoria della mente .....	92
8.8.4	L'apprendimento osservativo.....	93
8.8.5	Lo sviluppo sociale come predisposizione biologica.....	94
8.8.6	Albert Bandura .....	95
8.8.7	Lawrence Kohlberg.....	95
8.8.8	Kurt Lewin.....	95
8.8.9	Gordon Allport.....	96
8.8.10	Solomon Asch.....	96
8.8.11	Serge Moscovici.....	97
8.8.12	La teoria ecologica .....	97

### **Capitolo 9 Psicologia e disabilità**

9.1	Le origini e il campo d'indagine della psicologia clinica.....	100
9.2	I disturbi dell'età evolutiva.....	101
9.3	I disturbi del comportamento: il disturbo da deficit di attenzione e iperattività .....	102
9.4	I disturbi specifici dell'apprendimento .....	103
9.5	I disturbi di tipo emozionale: la depressione, il disturbo ossessivo compulsivo, la fobia scolare .....	105
9.5.1	Disturbo depressivo .....	105
9.5.2	Disturbo ossessivo compulsivo .....	105
9.5.3	Fobia scolare .....	107



9.6	I disturbi dell'alimentazione .....	107
9.6.1	Anoressia nervosa .....	107
9.6.2	Bulimia nervosa .....	108
9.7	I disturbi della comunicazione.....	109
9.7.1	Disturbo della fonazione .....	109
9.7.2	Disturbo dell'espressione del linguaggio.....	110
9.7.3	Disturbo della comprensione/disturbo misto dell'espressione e della ricezione ...	110
9.7.4	Balbuzie.....	111
9.7.5	Mutismo selettivo.....	112
9.8	Il disordine dello sviluppo della coordinazione .....	112
9.9	Le sindromi genetiche .....	113
9.9.1	Sindrome di Down .....	114
9.9.2	Sindrome dell'X fragile (o di Martin Bell) .....	114
9.9.3	Sindrome di Duchenne.....	114
9.9.4	Sindrome di Klinefelter.....	114
9.9.5	Sindrome di Turner .....	115
9.9.6	Sindrome di Marfan.....	115
9.9.7	La disabilità intellettuale (ex ritardo mentale) .....	115
9.10	L'autismo e i disturbi dello spettro autistico .....	115
9.11	L'età adulta: adattamento e disturbi comportamentali .....	116
9.12	Le nevrosi.....	117
9.12.1	Nevrosi d'angoscia.....	117
9.12.2	Nevrosi ossessive .....	118
9.12.3	Fobie.....	118
9.12.4	Isterie di conversione .....	118
9.13	Le psicosi.....	118
9.14	I disturbi dell'alimentazione.....	120
9.15	Il disturbo d'ansia .....	120
9.15.1	Disturbo d'ansia generalizzato .....	121
9.15.2	Disturbo ossessivo compulsivo .....	122
9.15.3	Disturbo post-traumatico da stress.....	122
9.16	I disturbi dell'umore: il caso della sindrome bipolare.....	122
9.17	Gli stati depressivi.....	123
9.18	La dipendenza da sostanze.....	124
9.18.1	Abuso di sostanze stupefacenti .....	124
9.18.2	Alcolismo .....	126
9.19	Le psicoterapie: soma e psiche .....	126
9.19.1	Psicoterapia centrata sul cliente.....	127
9.19.2	Terapia psicoanalitica.....	127
9.19.3	Terapia del comportamento .....	128
9.19.4	Terapia di gruppo .....	128
9.20	Malattia e salute mentale .....	129
9.21	Le reazioni fisiologiche allo stress .....	129
9.22	Strategie di coping .....	130

#### Capitolo 10 Classificazioni internazionali delle disabilità e principali manuali diagnostici

10.1	Dalla contenzione all'inclusione: un'epocale inversione storica.....	132
10.2	Dall'handicap alla diversa abilità: l'evoluzione terminologica.....	133
10.3	Organizzazione Mondiale della Sanità e classificazioni internazionali .....	134

10.4	Processo di revisione: dall'ICIDH all'ICF. L'ICF C&Y.....	137
10.4.1	Differenza di approccio tra ICD e ICF.....	141
10.4.2	L'ICF C&Y per bambini e adolescenti .....	142
10.5	Altri strumenti di classificazione.....	142
10.5.1	Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM).....	142
10.5.2	Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM) .....	145
	<b>Test di verifica.....</b>	



## Libro II Pedagogia generale

### Capitolo 1 La pedagogia dagli albori al 1600

1.1	Agostino.....	149
1.2	Comenio.....	149
1.2.1	La Pansofia .....	150
1.2.2	Il metodo e la centralità dell'alunno.....	150

### Capitolo 2 Il Positivismo

2.1	Auguste Comte .....	152
2.1.1	La formazione della conoscenza.....	152
2.2	Roberto Ardigò .....	153

### Capitolo 3 Il modello educativo illuminista

3.1	John Locke.....	154
3.2	Nicolas de Condorcet .....	155
3.3	Giambattista Vico.....	156
3.4	Jean-Jacques Rousseau .....	156
3.4.1	Lo stato naturale e lo sviluppo della cultura .....	157
3.4.2	L'Emilio o dell'educazione .....	157
3.4.3	L'impianto pedagogico di Rousseau .....	158

### Capitolo 4 La pedagogia nell'età romantica

4.1	Johann Heinrich Pestalozzi.....	160
4.1.1	L'aspetto morale dell'educazione .....	161
4.1.2	Il metodo elementare .....	161
4.1.3	Il metodo intuitivo e lo sviluppo cognitivo.....	162
4.2	Friedrich Wilhelm August Fröbel .....	162
4.2.1	Le fasi evolutive del bambino.....	162
4.3	Johann Friedrich Herbart .....	163
4.3.1	Le tappe educative.....	164
4.3.2	La classificazione degli interessi.....	164
4.3.3	L'insegnamento .....	165

### Capitolo 5 Il funzionalismo e l'attivismo

5.1	Le scuole nuove, la scuola attiva e l'attivismo.....	167
5.2	Edouard Claparède .....	168



5.2.1	Pedagogia e funzionalismo.....	168
5.2.2	L'educazione funzionale .....	169
5.2.3	La scuola attiva.....	170
5.2.4	La scuola su misura .....	170
5.3	Ovide Decroly .....	171
5.3.1	I bisogni .....	171
5.3.2	I centri di interesse e le idee associate.....	172
5.3.3	L'ambiente .....	172
5.3.4	Le fasi dell'insegnamento .....	173
5.3.5	La funzione di globalizzazione .....	173
5.4	Don Bosco .....	174
5.5	Don Milani.....	174
5.6	Maria Montessori.....	175
5.6.1	Aspetti pedagogici generali.....	176
5.6.2	Il metodo Montessori.....	177
5.6.3	L'ambiente scolastico.....	177
5.6.4	I materiali didattici .....	178
5.6.5	La nuova figura del maestro .....	178
5.6.6	Lo sviluppo del bambino.....	179
5.7	John Dewey.....	180
5.7.1	La pedagogia di Dewey .....	180
5.7.2	Il compito della scuola nella società democratica.....	181
5.7.3	L'educazione alla base del sistema democratico.....	181
5.7.4	<i>Learning by doing</i> .....	182
5.8	Roger Cousinet.....	183

## Capitolo 6 Il comportamentismo

6.1	Ivan P. Pavlov e il condizionamento classico.....	184
6.2	John B. Watson.....	186
6.3	Edward L. Thorndike.....	187
6.4	Burrhus F. Skinner.....	188
6.4.1	Il condizionamento operante .....	188
6.4.2	Il comportamentismo radicale .....	189
6.4.3	Il rinforzo .....	190
6.4.4	Il controllo condizionante.....	192
6.4.5	L'istruzione programmata e la programmazione lineare.....	192
6.4.6	Le macchine per insegnare .....	194

## Capitolo 7 Il neocomportamentismo e la genesi del cognitivismo

7.1	Edward C. Tolman .....	195
7.2	Albert Bandura .....	197
7.2.1	Gli esperimenti con la bambola BoBo .....	197
7.2.2	La teoria dell'apprendimento sociale .....	199
7.2.3	L'apprendimento osservativo.....	200
7.2.4	Il ruolo del rinforzo .....	201
7.2.5	Il determinismo reciproco.....	202
7.3	Benjamin S. Bloom .....	202
7.3.1	Le premesse del <i>Mastery learning</i> .....	203
7.3.2	Le variabili del <i>Mastery learning</i> .....	204

7.3.3 Strategie per attuare il <i>Mastery learning</i> .....	205
7.3.4 Le precondizioni .....	206
7.3.5 Le procedure operative.....	206
7.3.6 I risultati.....	207
<b>Capitolo 8 Il cognitivismo</b>	
8.1 L'apprendimento secondo la psicologia della Gestalt.....	208
8.1.1 La sensazione e la percezione.....	208
8.1.2 L'empirismo e l'associazionismo .....	208
8.1.3 La Gestalt e la visione globale.....	209
8.1.4 Wolfgang Köhler.....	209
8.2 Max Wertheimer .....	211
8.2.1 Il movimento stroboscopico .....	211
8.2.2 La percezione e il rapporto tra "il tutto" e "le parti".....	211
8.2.3 <i>L'insight</i> e il pensiero produttivo .....	212
8.3 Jean Piaget .....	213
8.3.1 Lo sviluppo come equilibrio .....	213
8.3.2 Lo stadio senso-motorio.....	214
8.3.3 Lo stadio preoperatorio.....	217
8.3.4 Lo stadio delle operazioni concrete .....	218
8.3.5 Lo stadio delle operazioni formali .....	219
8.3.6 La concezione pedagogica e didattica .....	220
8.4 Lev Semënovič Vygotskij.....	221
8.4.1 La funzione del linguaggio nello sviluppo del bambino .....	221
8.4.2 Il linguaggio egocentrico come forma esterna di linguaggio interiore .....	221
8.4.3 Il linguaggio come auto-stimolazione e auto-regolazione.....	222
8.4.4 Il linguaggio sociale .....	222
8.4.5 I simboli, il linguaggio e lo sviluppo delle funzioni psichiche superiori.....	223
8.4.6 La formazione dei concetti .....	225
8.4.7 La relazione tra sviluppo e apprendimento.....	227
8.4.8 Il gioco .....	229
8.5 Jerome S. Bruner .....	232
8.5.1 <i>New look on perception</i> .....	232
8.5.2 La teoria dello sviluppo cognitivo .....	234
8.5.3 La formazione delle categorie e dei concetti .....	236
8.5.4 La conferenza di Woods Hole .....	237
8.5.5 La struttura delle discipline.....	238
8.5.6 Il curricolo a spirale .....	240
8.5.7 Pensiero intuitivo e analitico .....	241
8.5.8 La motivazione dello studente.....	242
8.5.9 L'apprendimento per scoperta .....	242
8.5.10 Il <i>problem solving</i> e lo <i>scaffolding</i> .....	244
<b>Capitolo 9 Lo Human Information Processing e lo studio della memoria</b>	
9.1 La memoria e le fasi di elaborazione mnestica .....	248
9.2 I principali modelli teorici sulla memoria .....	249
9.3 Le basi neuronali dei processi mnestici .....	251



**Capitolo 10 Approccio e metodo metacognitivo**

10.1 Le fasi dell'attività metacognitiva.....	252
10.2 La metacomprendensione .....	253
10.3 La metamemoria.....	254
10.4 L'esecuzione del compito.....	255

**Capitolo 11 Il costruttivismo**

11.1 I costruttivismi.....	257
11.2 La cibernetica.....	259
11.3 George A. Kelly .....	260
11.3.1 L'uomo-scientista e l'alternativismo costruttivo .....	260
11.3.2 Postulato e corollari della psicologia dei costrutti personali.....	261
11.4 Ernst von Glaserfeld .....	263
11.4.1 L'interpretazione del pensiero di Piaget.....	263
11.4.2 Il costruttivismo radicale .....	263
11.4.3 Le obiezioni al costruttivismo radicale e le risposte.....	264
11.4.4 L'educazione costruttivista .....	264
11.5 Humberto Maturana.....	266
11.5.1 L'autopoiesi e i sistemi viventi.....	266
11.5.2 La coevoluzione e la conoscenza .....	267
11.5.3 Il Multiverso.....	268
11.6 Heinz von Foerster .....	269
11.6.1 La costruzione di una realtà .....	269
11.6.2 La percezione del futuro .....	270
11.6.3 La banalizzazione dell'istruzione .....	272
11.6.4 Le domande legittime e illegittime .....	273

**Capitolo 12 La Pedagogia contemporanea**

12.1 Paulo R. N. Freire e il <i>problem posing</i> .....	274
12.2 Alexander Sutherland Neill .....	274
12.3 Zygmunt Bauman e la società liquida .....	275
12.4 Pierre Bourdieu .....	276
12.5 Edgar Morin .....	277

**Test di verifica.....** 

## Libro III

### Diritto di famiglia

**Capitolo 1 La persona fisica**

1.1 La nascita, la capacità giuridica.....	281
1.2 La capacità d'agire.....	281
1.3 L'incapacità di agire .....	281
1.3.1 La minore età e l'emancipazione .....	281
1.3.2 Il curatore speciale del minore.....	282
1.4 Le incapacità di protezione .....	283



1.4.1 L'amministrazione di sostegno .....	283
1.4.2 L'interdizione e l'inabilitazione .....	284
1.5 L'incapacità naturale .....	285
1.6 L'interdizione legale del condannato .....	285
1.7 L'estinzione della persona fisica, la commorienza .....	285
1.7.1 Estinzione dei rapporti familiari e la commorienza.....	285
1.7.2 La scomparsa, l'assenza, la dichiarazione di morte presunta .....	286
1.8 La sede della persona fisica: domicilio, residenza e dimora.....	287

## Capitolo 2 La famiglia

2.1 La nozione giuridica di famiglia .....	288
2.2 La riforma del diritto di famiglia.....	289
2.3 I rapporti familiari riconosciuti dall'ordinamento giuridico .....	289
2.4 L'obbligo alimentare.....	290
2.5 La famiglia di fatto e la convivenza dopo la legge n. 76/2016 .....	291
2.6 Il matrimonio.....	292
2.6.1 I requisiti per poter contrarre matrimonio.....	293
2.6.2 Gli impedimenti matrimoniali e le cause di invalidità.....	293
2.6.3 Il matrimonio putativo.....	295
2.7 Gli effetti del matrimonio.....	295
2.8 I rapporti patrimoniali .....	296
2.9 Il regime legale: la comunione dei beni e la sua amministrazione.....	296
2.9.1 I beni che non cadono in comunione .....	296
2.9.2 Gli obblighi gravanti sulla comunione e le obbligazioni contratte dai coniugi.....	297
2.9.3 Lo scioglimento della comunione.....	297
2.10 Le convenzioni matrimoniali e i regimi convenzionali.....	298
2.11 Il fondo patrimoniale .....	298
2.12 L'impresa familiare e il patto di famiglia .....	299
2.13 La cessazione del rapporto matrimoniale: separazione e divorzio .....	300
2.13.1 Lo scioglimento del matrimonio per morte del coniuge .....	300
2.13.2 La separazione personale dei coniugi .....	300
2.13.3 Il divorzio.....	302
2.13.4 La convenzione di negoziazione assistita .....	303
2.13.5 Separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile.....	304
2.14 Le unioni civili.....	305
2.14.1 La disciplina della legge n. 76/2016 .....	305
2.14.2 Cause impeditive .....	305
2.14.3 Diritti e doveri delle parti e regime patrimoniale .....	306
2.14.4 Scioglimento dell'unione.....	306

## Capitolo 3 La filiazione

3.1 Concetti introduttivi.....	308
3.2 I figli nati nel matrimonio .....	309
3.3 I figli nati fuori del matrimonio .....	310
3.4 La filiazione nella coppia omosessuale: cenni .....	310
3.5 L'affidamento del minore .....	311
3.5.1 L'affidamento di minori orfani di crimini domestici .....	314
3.6 L'adozione .....	314



3.6.1	La dichiarazione di adottabilità .....	316
3.6.2	L'affidamento preadottivo .....	318
3.6.3	Il provvedimento di adozione e i suoi effetti.....	320
3.6.4	L'adozione di minori stranieri .....	321
3.7	La responsabilità genitoriale .....	323
3.7.1	Diritti e doveri dei figli .....	323
3.7.2	Affidamento dei figli in caso di separazione o divorzio .....	324
3.8	La competenza nelle crisi familiari.....	324

#### **Capitolo 4 I delitti contro la famiglia e la tutela penale del minore**

4.1	Concetti generali .....	326
4.2	Incesto (art. 564 c.p.) .....	326
4.3	Violazione degli obblighi di assistenza familiare (art. 570 c.p.).....	326
4.4	Abuso dei mezzi di correzione (art. 571 c.p.).....	327
4.5	Maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.) .....	327
4.5.1	Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari (artt. 342-bis e 342-ter c.c.) .....	328
4.6	Sottrazione consensuale di minorenni (art. 573 c.p.).....	328
4.7	Sottrazione di persone incapaci (art. 574 c.p.), sottrazione e trattenimento di minore all'estero (art. 574-bis c.p.) .....	329
4.8	Infanticidio o feticidio in condizioni di abbandono materiale e morale (art. 578 c.p.).....	329
4.9	Impiego di minori nell'accattonaggio (art. 600-octies c.p.).....	330
4.10	I delitti in materia sessuale .....	330
4.10.1	Violenza sessuale (art. 609-bis c.p.) .....	330
4.10.2	Violenza sessuale di gruppo (art. 609-octies c.p.) .....	331
4.10.3	Atti sessuali con minorenne (art. 609-quater c.p.) .....	331
4.10.4	Corruzione di minorenne (art. 609-quinquies c.p.) .....	332
4.10.5	Disposizioni comuni ai delitti in materia di violenza sessuale.....	332
4.10.6	Delitti in materia di prostituzione e pornografia minorile (artt. 600-bis-600-septies c.p.).....	333
4.10.7	Adescamento di minorenni (art. 609-undecies c.p.) .....	334

#### **Capitolo 5 I consultori familiari e i diritti del minore malato**

5.1	Il ruolo istituzionale dei consultori familiari.....	335
5.2	La salute del minore: gli obiettivi dell'assistenza pediatrica .....	336
5.2.1	La preparazione del minore al ricovero in una struttura sanitaria .....	337
5.2.2	L'ospedalizzazione .....	338
5.3	Tutela educativa dei bambini e degli adolescenti sottoposti a ospedalizzazione o cure domiciliari .....	339

#### **Capitolo 6 Imputabilità del minore e processo penale minorile**

6.1	L'imputabilità.....	341
6.1.1	La minore età .....	341
6.1.2	Infermità di mente e minore età.....	342
6.1.3	L'assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti.....	342
6.2	Il processo penale minorile.....	343
6.2.1	Caratteristiche generali .....	343
6.2.2	Le misure precautelari.....	345
6.2.3	Le misure cautelari.....	346
6.2.4	Le peculiarità processuali.....	349

6.2.5 Il perdono giudiziale .....	351
6.2.6 Le misure di sicurezza. Applicazione ed esecuzione.....	351
6.2.7 L'esecuzione delle misure di sicurezza .....	352
6.2.8 Le misure alternative alla detenzione .....	353
6.2.9 La liberazione condizionale .....	353
6.2.10 La riabilitazione speciale .....	354

*Test di verifica*

## Libro IV L'integrazione socio-sanitaria e la legislazione in materia di disabilità

### **Capitolo 1 La pianificazione sanitaria e sociale**

1.1 Gli obiettivi e gli strumenti della pianificazione sanitaria .....	357
1.2 Il Piano Sanitario Nazionale (PSN).....	357
1.3 Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), il Piano Pandemico Influenzale (PPI) e il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) .....	359
1.4 I Piani Sanitari Regionali (PSR) .....	360
1.5 I Piani Attuativi Locali (PAL).....	361
1.6 Gli altri strumenti .....	362
1.6.1 Il Patto per la Salute .....	362
1.6.2 La Relazione sullo Stato sanitario del Paese.....	363
1.6.3 Il Programma delle attività territoriali (PAT).....	363
1.6.4 Il Piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili .....	363
1.7 L'integrazione socio-sanitaria .....	364
1.7.1 Le prestazioni e la programmazione degli interventi.....	364
1.7.2 Le fonti di finanziamento delle politiche sociali .....	365
1.7.3 Il Piano sociale regionale .....	368
1.7.4 Il Piano sociale di zona.....	370
1.7.5 Il Segretariato sociale .....	372
1.7.6 La Porta unica di accesso .....	372

### **Capitolo 2 Il sistema integrato di interventi e servizi sociali**

2.1 Il sistema disegnato dalla legge quadro 8 novembre 2000, n. 328 .....	374
2.2 Il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi .....	375
2.3 Il diritto alle prestazioni .....	376
2.4 I soggetti pubblici .....	377
2.4.1 I compiti dello Stato .....	377
2.4.2 Il ruolo delle Regioni.....	378
2.4.3 Le funzioni degli enti locali: Province e Comuni.....	380
2.4.4 Le forme di collaborazione pubblico-privato: il Terzo Settore .....	381
2.5 I destinatari degli interventi e dei servizi sociali.....	382
2.6 Il Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS).....	382



<b>Capitolo 3 Normativa, interventi e azioni a favore di persone con disabilità</b>	
3.1 Percorsi normativi.....	384
3.2 La L. 104/1992 .....	385
3.3 L'integrazione scolastica.....	386
3.4 Il collocamento mirato e gli incentivi a tutela della disabilità.....	388
3.4.1 Quadro normativo di riferimento.....	388
3.4.2 I soggetti beneficiari .....	389
3.4.3 L'attività del Comitato tecnico e dei Centri per l'Impiego (CPI).....	390
3.4.4 Le quote di riserva .....	391
3.4.5 Compensazioni territoriali.....	392
3.4.6 Gli accomodamenti ragionevoli.....	392
3.4.7 Le procedure di assunzione.....	393
3.4.8 Il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili.....	394
3.5 L'UE e la Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030.....	394
3.6 La legge delega sulla disabilità .....	395
3.7 L'invalidità civile: la procedura di accertamento .....	396
3.8 Gli interventi per le dipendenze.....	398
3.9 I servizi per la salute mentale .....	399
3.10 Le provvidenze economiche a favore delle persone invalide o inabili al lavoro .....	401
3.10.1 L'assegno ordinario di invalidità (art. 1, L. 222/1984).....	401
3.10.2 La pensione ordinaria di inabilità (art. 2, L. 222/1984) .....	402
3.10.3 La pensione d'inabilità per mutilati e invalidi civili (art. 12, L. 118/1971).....	402
3.10.4 L'assegno mensile di assistenza per invalidi civili (art. 13, L. 118/1971).....	403
3.10.5 L'indennità mensile di frequenza (L. 289/1990).....	403
3.10.6 Assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità (art. 6, L. 222/1984) .....	403
3.10.7 L'indennità di accompagnamento (L. 18/1980 e art. 5, L. 222/1984).....	404
3.10.8 Revisione dell'assegno di invalidità e della pensione di inabilità .....	405
3.11 Interventi socio-assistenziali e socio-sanitari.....	405
3.12 La disciplina dei permessi e dei congedi per i disabili nell'ambito del rapporto di lavoro...406	
3.13 L'assistenza alle persone con disabilità grave e la legge del "dopo di noi" .....	408
<b>Capitolo 4 I servizi e le strutture in campo socio-sanitario e socio-assistenziale</b>	
4.1 La programmazione di zona .....	410
4.2 Le strutture socio-assistenziali a favore dei minori .....	412
4.2.1 Strutture per minori a livello regionale .....	412
4.3 Strutture per diversamente abili .....	417
4.3.1 Comunità alloggio .....	417
4.3.2 Comunità socio-riabilitativa.....	417
4.3.3 Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili .....	418
4.3.4 Residenza sociale assistenziale per diversamente abili .....	419
4.3.5 Centro diurno socio-educativo e riabilitativo .....	419
4.3.6 Casa famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità .....	420
4.3.7 Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza.....	421
4.4 Strutture per anziani.....	422
4.4.1 Comunità alloggio .....	422

4.4.2	Gruppo appartamento.....	422
4.4.3	Casa alloggio.....	422
4.4.4	Casa di riposo.....	422
4.4.5	Residenza socio-sanitaria assistenziale per anziani .....	423
4.4.6	Residenza sociale assistenziale per anziani.....	424
4.4.7	Centro diurno .....	424
4.5	Strutture per persone con problematiche psico-sociali .....	425
4.5.1	Casa famiglia o Casa per la vita .....	425
4.5.2	Comunità alloggio per ex tossicodipendenti .....	425
4.5.3	Gruppo appartamento per giovani adulti .....	425
4.6	Strutture per adulti con problematiche sociali.....	426
4.6.1	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico.....	426
4.6.2	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico .....	426
4.6.3	Alloggio sociale per adulti in difficoltà.....	426
4.6.4	Centro di pronta accoglienza per adulti .....	427
4.6.5	Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale .....	427
4.6.6	Centro sociale rieducativo per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale .....	427
4.6.7	Casa rifugio per donne vittime di violenza .....	428
4.6.8	Casa rifugio per persone vittime di tratta .....	428
4.6.9	Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali.....	429
4.6.10	Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora .....	429
4.7	Servizi socio-assistenziali .....	429
4.7.1	Servizio di segretariato sociale .....	429
4.7.2	Sportello sociale.....	430
4.7.3	Servizio di pronto intervento sociale.....	430
4.7.4	Servizio sociale professionale.....	430
4.7.5	Servizio di assistenza domiciliare .....	430
4.7.6	Assistenza educativa domiciliare .....	431
4.7.7	Servizio di assistenza domiciliare integrata .....	431
4.7.8	Tutor .....	431
4.7.9	Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità .....	432
4.7.10	Mediazione familiare .....	432
	<i>Test di verifica.....</i>	



## Libro V

### Il Servizio sociale: deontologia, modelli teorici, metodologie di intervento

#### Capitolo 1 Etica e valori del Servizio sociale

1.1	I principi ispiratori del Servizio sociale .....	437
1.2	I valori fondamentali della professione .....	438

1.3	Il Codice deontologico 2020 .....	440
1.3.1	Il Preambolo .....	442
1.3.2	Definizioni generali e ambito di applicazione (Titolo I).....	445
1.3.3	I principi generali della professione (Titolo II) .....	446
1.3.4	I doveri e le responsabilità generali dei professionisti (Titolo III) .....	449
1.3.5	La responsabilità dell'assistente sociale verso la persona (Titolo IV) .....	452
1.3.6	La responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società (Titolo V) .....	456
1.3.7	La responsabilità verso i colleghi e gli altri professionisti (Titolo VI).....	458
1.3.8	La responsabilità nell'esercizio della professione (Titolo VII) .....	460
1.3.9	La responsabilità verso la professione (Titolo VIII).....	466
1.3.10	Le norme finali (Titolo IX).....	470
1.4	I principi deontologici: un breve riepilogo .....	471
1.4.1	Il principio di accettazione.....	471
1.4.2	Il principio di personalizzazione e individualizzazione degli interventi .....	471
1.4.3	Il principio della promozione della globalità delle persone .....	471
1.4.4	Il principio dell'autodeterminazione .....	472
1.4.5	Il principio del rispetto e della promozione dell'uguaglianza .....	472
1.4.6	Il principio della riservatezza e il segreto professionale.....	472

## Capitolo 2 I modelli teorici del Servizio sociale

2.1	Cos'è un modello teorico .....	474
2.2	Lo sviluppo dei modelli teorici .....	474
2.2.1	Prima fase .....	474
2.2.2	Seconda fase .....	475
2.3	Il modello del <i>problem solving</i> .....	475
2.4	Il modello psico-sociale .....	476
2.5	Il modello funzionale .....	476
2.6	Il modello centrato sul cliente.....	477
2.7	Il modello centrato sul compito.....	477
2.8	Il modello di modifica del comportamento.....	478
2.9	Il modello esistenziale.....	479
2.10	Il modello integrato .....	479
2.11	Il modello sistemico-relazionale .....	479
2.12	Il modello di rete .....	481
2.13	Il modello cognitivo .....	482
2.14	Il modello unitario.....	483

## Capitolo 3 Gli strumenti del *social work*

3.1	Il colloquio di aiuto .....	484
3.1.1	Il counseling.....	487
3.1.2	Il potere dell'empatia.....	488
3.2.1	Come si svolge .....	490
3.2	La visita domiciliare .....	490
3.3	La relazione sociale.....	491
3.4	La cartella sociale .....	492
3.4.1	La cartella sociale informatizzata.....	492
3.5	La documentazione.....	493
3.6	Il diario, il verbale e la registrazione del colloquio .....	493
3.7	La riunione e il lavoro di équipe.....	493

**Capitolo 4 Metodologie del Servizio sociale**

4.1	Il rapporto tra assistente sociale e utente.....	495
4.2	Il <i>case work</i> .....	495
4.2.1	Il processo di aiuto.....	496
4.2.2	Le fasi del processo di aiuto.....	496
4.3	Il <i>group work</i> .....	500
4.3.1	I gruppi e la loro interazione.....	502
4.4	Il <i>community work</i> .....	503
4.5	Il lavoro di rete.....	504

**Capitolo 5 La pianificazione sociale, la programmazione e la progettazione sociale**

5.1	Definizioni e differenze.....	507
5.2	La pianificazione sociale.....	508
5.3	La programmazione sociale .....	510
5.4	La progettazione sociale.....	511
5.5	Il processo di presa in carico non solo sul singolo ma anche sul gruppo e sulla comunità ....	513
5.6	La ricerca sociale.....	514
5.6.1	Ambito e metodologia di ricerca.....	514
5.6.2	Le fasi della ricerca sociale.....	516
5.7	Valutazione e qualità.....	517
5.8	La supervisione professionale .....	518

**Test di verifica.....**

## Libro VI

### Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione

**Capitolo 1 I principi del diritto penale**

1.1	Il principio di legalità.....	523
1.1.1	Fondamento e corollari.....	523
1.1.2	Il principio della riserva di legge .....	523
1.1.3	Il principio di tassatività e determinatezza.....	524
1.1.4	Il principio di tipicità e il divieto di analogia in campo penale .....	525
1.1.5	Il principio di irretroattività .....	526
1.1.6	Il principio della riserva di codice.....	527
1.2	Il principio della obbligatorietà della legge penale.....	527
1.3	Il principio di territorialità della legge penale.....	528
1.4	La successione delle leggi penali nel tempo e il <i>tempus commissi delicti</i> .....	529

**Capitolo 2 Nozione e struttura del reato**

2.1	Nozione e categorie di reato .....	531
2.2	Oggetto giuridico e materiale del reato.....	531
2.3	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato .....	531
2.4	Struttura del reato.....	532
2.5	Principali classificazioni dei tipi di reato .....	533



<b>Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo</b>	
3.1 La tipicità del reato .....	534
3.2 La condotta.....	534
3.2.1 Concetti introduttivi.....	534
3.2.2 L'azione (reato commissivo).....	534
3.2.3 L'omissione (reato omissivo) .....	535
3.3 L'evento .....	535
3.4 Il nesso causale.....	536
3.4.1 Il rapporto di causalità.....	536
3.4.2 La disciplina delle concuse .....	537
<b>Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione</b>	
4.1 L'antigiuridicità.....	538
4.2 Le cause di giustificazione o scriminanti.....	538
4.3 Il consenso dell'avente diritto .....	539
4.4 L'esercizio di un diritto.....	539
4.5 Adempimento di un dovere .....	540
4.6 Legittima difesa .....	541
4.6.1 Disciplina generale .....	541
4.6.2 La legittima difesa nelle ipotesi di violazione di domicilio .....	542
4.7 Uso legittimo delle armi.....	543
4.8 Stato di necessità .....	544
4.9 Eccesso colposo nelle cause di giustificazione.....	545
<b>Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione</b>	
5.1 La colpevolezza.....	547
5.2 L'imputabilità.....	548
5.2.1 Nozione e fondamento .....	548
5.2.2 Le cause di esclusione dell'imputabilità .....	549
5.2.3 <i>L'actio libera in causa</i> .....	550
5.3 Il dolo .....	550
5.3.1 Nozione e funzione .....	550
5.3.2 Forme e accertamento del dolo.....	552
5.4 La colpa .....	553
5.4.1 Nozione e funzione .....	553
5.4.2 Le regole di condotta (regole precauzionali o cautelari) .....	553
5.4.3 Accertamento e determinazione della colpa .....	554
5.5 La responsabilità oggettiva .....	555
5.6 La preterintenzione .....	556
5.7 Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti) .....	556
5.7.1 Generalità.....	556
5.7.2 Le ipotesi normative di esclusione della <i>suitas</i> .....	557
5.7.3 Le ipotesi normative di esclusione dell'elemento psicologico del reato (dolo o colpa) .....	557
5.7.4 La disciplina dell'errore.....	558
5.8 Le cause di esclusione della punibilità in senso stretto (cd. esimenti) .....	559

**Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo**

6.1	Le circostanze.....	560
6.2	Circostanze aggravanti comuni .....	561
6.3	Circostanze attenuanti comuni.....	562
6.4	Circostanze attenuanti generiche.....	562
6.5	La recidiva.....	563
6.6	Criteri di imputazione delle circostanze.....	564
6.7	Applicazione e concorso di circostanze .....	564
6.8	Il delitto tentato.....	565
6.9	Tentativo e reato omissivo.....	567

**Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato**

7.1	Premessa .....	568
7.2	Struttura del concorso criminoso.....	568
7.3	Concorso di persone e circostanze.....	571
7.4	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto.....	571

**Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme**

8.1	Il concorso di reati: premessa .....	573
8.2	Concorso materiale.....	573
8.3	Concorso formale.....	573
8.4	Reato continuato.....	574

**Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza**

9.1	Premessa .....	576
9.2	Classificazioni della pena .....	577
9.2.1	Pene principali e pene accessorie .....	577
9.2.2	Pene detentive e pene pecuniarie .....	578
9.3	Determinazione della pena .....	579
9.4	Gli effetti penali della condanna.....	579
9.5	Le conseguenze civili del reato .....	579
9.6	Le misure di sicurezza .....	580
9.7	Pericolosità sociale "specifica" .....	581
9.8	Misure di sicurezza detentive.....	582
9.9	Misure di sicurezza non detentive.....	584
9.10	Misure di sicurezza patrimoniali .....	585

**Capitolo 10 La punibilità**

10.1	Condizioni obiettive di punibilità .....	586
10.2	Le cause di estinzione della punibilità .....	587
10.3	Le cause di estinzione del reato .....	587
10.3.1	La morte del reo prima della condanna.....	587
10.3.2	L'amnistia .....	588
10.3.3	La prescrizione del reato .....	588
10.3.4	L'obbligazione nelle contravvenzioni .....	591
10.3.5	La sospensione condizionale della pena .....	591
10.3.6	Il perdono giudiziale .....	593
10.3.7	L'estinzione del reato per condotte riparatorie .....	593
10.4	Cause di estinzione della pena.....	594



**Capitolo 11 I delitti in generale**

11.1 I delitti contro la personalità dello Stato .....	597
11.2 I delitti contro l'amministrazione della giustizia.....	598
11.2.1 Falsa testimonianza, false informazioni all'Autorità giudiziaria, frode processuale e depistaggio.....	598
11.2.2 Il favoreggimento personale e reale .....	599
11.2.3 Altre fattispecie delittuose .....	599
11.3 I delitti contro l'ordine pubblico: l'istigazione a delinquere e l'associazione per delinquere.....	600
11.4 I delitti contro l'incolumità pubblica.....	602
11.4.1 I delitti di comune pericolo mediante violenza .....	602
11.4.2 I delitti di comune pericolo mediante frode e i delitti colposi di comune pericolo.....	603
11.5 I delitti contro il patrimonio culturale.....	603
11.6 I delitti contro la persona.....	604
11.6.1 Le fattispecie di omicidio .....	604
11.6.2 Le lesioni personali .....	605
11.6.3 I delitti contro la libertà personale: il sequestro di persona .....	605
11.6.4 I delitti in materia di violenza sessuale .....	605
11.6.5 Altre ipotesi delittuose.....	607
11.7 I delitti contro il patrimonio .....	609
11.7.1 I delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose e alle persone .....	609
11.7.2 I delitti contro il patrimonio mediante frode .....	610

**Capitolo 12 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione**

12.1 I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generale.....	612
12.2 Le qualifiche soggettive pubblicistiche .....	613
12.2.1 Il pubblico ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio e l'esercente un servizio di pubblica necessità.....	613
12.2.2 Pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) .....	614
12.2.3 Incaricato di pubblico servizio (art. 358 c.p.) .....	614
12.2.4 Esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359 c.p.) .....	615
12.3 I delitti di peculato .....	616
12.3.1 Il peculato (art. 314, co. 1, c.p.).....	616
12.3.2 Peculato d'uso (art. 314, co. 2, c.p.) .....	617
12.3.3 Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) .....	617
12.4 Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.) .....	618
12.5 Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.) .....	619
12.6 La concussione (art. 317 c.p.).....	620
12.7 I delitti di corruzione (artt. 318-322 c.p.) .....	621
12.7.1 Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) .....	621
12.7.2 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) .....	622
12.7.3 Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) .....	624
12.7.4 Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) .....	625
12.7.5 Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) .....	626
12.8 Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) .....	628
12.9 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.) .....	629

12.10 Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) .....	630
12.11 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.) .....	631
12.12 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.).....	632
12.13 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.)....	632
12.14 Le pene accessorie (art. 317-bis c.p).....	633

### **Capitolo 13 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione**

13.1 Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.) .....	635
13.2 Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.) .....	636
13.3 Violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti (art. 338 c.p.) .....	637
13.4 Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340 c.p.).....	638
13.5 Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341-bis c.p.) .....	639
13.6 Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.) .....	640
13.7 Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.).....	641
13.8 Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) .....	641
13.9 Abusivo esercizio di funzioni pubbliche e di attività soggette a controllo amministrativo .....	643
13.9.1 Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.) .....	643
13.9.2 Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.) .....	644
13.10 Perturbazione del regolare svolgimento dell'attività negoziale della P.A. ....	645
13.10.1 Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.).....	645
13.10.2 Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.) ..	646
13.10.3 Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.) .....	647
13.10.4 Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.).....	647
13.10.5 Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.).....	648

**Test di verifica.....**



## **Libro VII Competenze digitali**

### **Capitolo 1 Fondamenti teorici dell'ICT**

1.1 Componenti del computer .....	653
1.2 Unità centrale di elaborazione (CPU) .....	653
1.3 Hardware.....	654
1.4 Memorie.....	654
1.4.1 Memoria RAM e memoria ROM.....	655
1.4.2 Memorie di massa.....	655
1.4.3 Capienza di una memoria .....	656
1.4.4 Memorizzazione delle informazioni sulle memorie di massa.....	657
1.5 Periferiche I/O .....	657
1.5.1 Periferiche di Input.....	657
1.5.2 Periferiche di Output .....	658

1.6	Porte di comunicazione .....	659
1.7	Gestione dei dispositivi I/O.....	659
1.8	Tipi di computer.....	660
1.9	Velocità e prestazioni.....	660
1.10	Software.....	661
1.10.1	Software di sistema .....	661
1.10.2	Software applicativo e multimediale .....	662
1.10.3	Licenze d'uso dei software .....	662
1.10.4	Software e diritto d'autore .....	663
1.10.5	Realizzazione di un software .....	664
1.11	Le reti informatiche .....	665
1.11.1	Protocolli di rete .....	666
1.11.2	Internet .....	666
1.11.3	Velocità di scambio dati.....	667

## Capitolo 2 Uso del sistema operativo

2.1	Nozioni introduttive .....	669
2.2	Uso della tastiera e del mouse.....	670
2.3	Windows 10 .....	671
2.3.1	Caratteristiche generali .....	671
2.3.2	Gestione delle finestre.....	674
2.3.3	Assistente digitale.....	675
2.3.4	Riavvio e spegnimento .....	675
2.3.5	Caratteristiche del sistema hardware.....	675
2.3.6	Struttura del file system .....	676
2.3.7	Configurazione degli elementi principali.....	677
2.4	File e cartelle.....	677
2.4.1	Tipi di file .....	677
2.4.2	Creare una nuova cartella .....	678
2.4.3	Creare un file di testo.....	678
2.4.4	Apertura e modifica di un file di testo.....	679
2.4.5	Proprietà di file e cartelle .....	680
2.5	Operazioni con i file .....	681
2.5.1	Copiare un file .....	681
2.5.2	Spostare un file .....	681
2.5.3	Eliminare un file .....	682
2.5.4	Selezionare le icone .....	682
2.5.5	Riordinare le icone .....	683
2.5.6	File compressi .....	683
2.6	Software principali di Windows 10 .....	683

## Capitolo 3 Elaborazione testi

3.1	Nozione di videoscrittura.....	685
3.2	Struttura di Microsoft Word e degli altri programmi di Office .....	685
3.2.1	Interfaccia grafica .....	685
3.2.2	Operazioni di base .....	687
3.3	Impostazioni di pagina .....	689
3.4	Scrittura .....	690
3.4.1	Formattazione .....	690

3.4.2	Allineamento .....	691
3.4.3	Elenchi puntati e numerati.....	692
3.4.4	Spaziatura e interlinea .....	692
3.4.5	Copia, incolla e taglia .....	693
3.4.6	Intestazioni, più di pagina e numeri di pagina.....	693
3.4.7	Inserimento di oggetti.....	693
3.4.8	Inserimento di tabelle .....	694
3.4.9	Interruzioni di pagina.....	695
3.5	Altre funzioni.....	695
3.5.1	Controllo ortografia (F7).....	695
3.5.2	Thesaurus (MAIUSC + F7) .....	696
3.5.3	Trova e sostitisci .....	696
3.5.4	Inserimento di simboli.....	697

#### Capitolo 4 Foglio elettronico

4.1	Nozione e caratteristiche .....	699
4.2	Struttura di Microsoft Excel .....	699
4.2.1	La cartella di lavoro .....	700
4.2.2	Selezione di una singola cella.....	701
4.2.3	Tipi di dato di una cella.....	702
4.2.4	Barra della formula.....	703
4.2.5	Operazioni di base .....	703
4.2.6	Ridimensionamento celle .....	706
4.2.7	Aggiungere ed eliminare righe e colonne .....	706
4.3	Formule.....	707
4.4	Funzioni .....	708
4.5	Formattazione di un foglio elettronico.....	711
4.5.1	Stili del carattere.....	711
4.5.2	Bordi .....	713
4.5.3	Allineamento del testo .....	714
4.5.4	Formato celle.....	714
4.6	Copiare, tagliare e incollare.....	717
4.7	Il quadratino di riempimento.....	719
4.7.1	Funzioni del quadratino di riempimento.....	719
4.7.2	Inserimento di formule attraverso il quadratino di riempimento .....	721
4.8	Riferimenti assoluti e riferimenti relativi .....	723
4.9	Grafici e diagrammi in Excel .....	724
4.10	Ordinamento dati .....	725
4.11	Messaggi d'errore comuni .....	727

#### Capitolo 5 Internet

5.1	Nozione e architettura di sistema.....	728
5.2	Topologia di una rete .....	728
5.2.1	Topologia ad anello.....	729
5.2.2	Topologia a stella.....	729
5.2.3	Topologia a bus.....	729
5.2.4	Topologia ad albero.....	730
5.2.5	Topologia a maglia .....	730



5.3	I protocolli di comunicazione .....	730
5.3.1	Caratteristiche .....	730
5.3.2	Protocolli legati a Internet.....	731
5.4	Il web.....	731
5.4.1	I web-browser.....	732
5.4.2	Indirizzi IP e URL.....	732
5.4.3	Server DNS .....	733
5.4.4	Server DHCP .....	733
5.5	Uso di Microsoft Edge .....	733
5.5.1	Interfaccia grafica di Edge .....	733
5.5.2	Configurazione di Edge .....	735
5.5.3	Siti di social network .....	737
5.5.4	Instant messaging e VOIP .....	737
5.5.5	Netiquette.....	738
5.6	La posta elettronica .....	738
5.6.1	Posta.....	738
5.7	Sicurezza su Internet.....	744

## Capitolo 6 Intranet

6.1	Definizione e caratteristiche .....	745
6.2	Servizi .....	745
6.3	Struttura di una rete Intranet.....	747
6.4	Contenuti .....	748
6.5	Perché dotarsi di una rete Intranet .....	749
6.6	Approfondimento tecnico: le reti.....	750
6.7	Internet, Intranet ed extranet .....	751
6.8	I <i>chatbot</i> .....	753
6.9	Incentivare la partecipazione all’Intranet aziendale .....	754
6.10	Le piattaforme per la collaborazione.....	755

**Test di verifica.....**



# Libro V

## Il Servizio sociale: deontologia, modelli teorici, metodologie di intervento

### SOMMARIO

**Capitolo 1**

Etica e valori del Servizio sociale

**Capitolo 2**

I modelli teorici del Servizio sociale

**Capitolo 3**

Gli strumenti del *social work*

**Capitolo 4**

Metodologie del Servizio sociale

**Capitolo 5**

La pianificazione sociale, la programmazione e la progettazione sociale



# Capitolo 1

## Etica e valori del Servizio sociale

### 1.1 I principi ispiratori del Servizio sociale

L'insieme dei principi, nella tradizione del servizio sociale, è collegato ai valori fondamentali della professione: infatti, sotto il profilo etico, sono definiti come **modalità di concretizzazione dei valori**.

I principi orientano e vincolano le modalità e gli strumenti dell'agire professionale al fine di conseguire risultati più efficaci. Sul piano operativo assumono particolare rilevanza, in quanto i fini delle azioni concrete e i mezzi per raggiungerli sono indissolubilmente uniti.

I principi subiscono mutamenti rispetto al loro valore in quanto devono confrontarsi con i cambiamenti istituzionali e sociali e anche con l'evolversi della ricerca nel campo delle scienze sociali. Interessante a tal proposito la riflessione di Elisabetta Neve: «*Pur riscontrando oggi notevole sintonia tra i principi del servizio e l'attuale legislazione sociosanitaria, la vita dei servizi è spesso segnata da scelte organizzative inadeguate, da decisioni politiche incoerenti, da orientamenti tecnico-professionali non innovativi e poco aderenti alla natura dei bisogni*»<sup>1</sup>.

Diamo ora un breve quadro dei **principi etico-operativi** che orientano la pratica professionale dell'assistente sociale per poi approfondirne alcuni aspetti nelle pagine successive.

Il **principio del rispetto della persona** parte dal valore della dignità e dell'integrità di ogni individuo. Tale principio si fonda sull'idea che **rispettare significa prendere in considerazione**, dare importanza, perché la persona è valore in quanto tale. Pertanto, l'altro è da considerarsi come un essere ragionevole, le cui azioni sono sempre finalizzate a qualcosa che crede giusto e che ha per lui significato.

Il rispetto implica l'**accettazione** e il **non giudizio**. Accettare qualcuno per quello che è significa ritenere convenienti anche i suoi lati negativi, evitando qualsiasi preconcetto o pregiudizio.

Diventa necessario comprendere:

- i motivi che hanno spinto la persona ad assumere un determinato comportamento;
- i suoi bisogni;
- le sue aspirazioni;
- le risorse attivabili per superare lo stato di bisogno.

L'assistente sociale non ha il compito di giudicare un'azione, ma quello di **creare un clima empatico** al fine di reperire tutte le risorse necessarie rispetto ai problemi da risolvere.

Accettare in maniera incondizionata l'altro permette a quest'ultimo di auto-accettarsi. Può capitare che chi chiede aiuto soffra di una bassa autostima, in tal caso è da mettere

<sup>1</sup> Neve E., *Nuovo dizionario di servizio sociale*, Carocci, 2013, p. 470.



in conto che tale fattore tende a restringere le possibilità di attivazione di risorse personali.

Di eguale importanza è il **concepto di individualizzazione**, che indica la necessità di adeguare gli interventi alla singola persona e alla specifica situazione.

Ciò è avvalorato dal **concepto di personalizzazione**, secondo il quale l'interlocutore è un soggetto dotato di intenzionalità e possibilità per partecipare attivamente al proprio processo di cambiamento.

Il principio in questione include anche il rispetto e la promozione della globalità della persona, cosicché vanno considerati tutti i fattori interdipendenti, sia esterni che interni, che creano le situazioni problematiche.

Occorre guardare ai problemi in un'ottica di **integrazione degli interventi** al fine di comprendere la loro incidenza sulle relazioni tra le persone e tra le persone e l'ambiente.

Infine, uno dei più importanti principi del servizio sociale è il rispetto e la **promozione dell'uguaglianza**. Partendo dal presupposto che i valori e i diritti sono riconosciuti a tutti gli esseri umani, il servizio sociale ha il compito di mettere in atto azioni che contrastino le disuguaglianze e di contribuire allo sviluppo di una società pluralista che privilegi l'identità individuale, senza annullare l'identità collettiva.

## 1.2 I valori fondamentali della professione

Il lavoro sociale si fonda sul rispetto di principi e valori che trovano espressione nelle norme del **Codice deontologico**, quali: dignità, uguaglianza, libertà, giustizia, rispetto per le diversità, solidarietà, promozione del benessere e autonomia delle persone. I professionisti del sociale hanno costruito la propria identità attraverso ruoli, valori e principi sia etici che deontologici.

Con un'alchimia di passione e conoscenza, nello svolgimento della propria attività professionale, l'assistente sociale mette al centro la vita delle persone e affronta le situazioni di fragilità con dedizione.

Come sostiene il Central Council for Education and Training in Social Work (1989) il termine «valori» fa riferimento a una serie di **basilari principi etico/morali** su cui gli assistenti sociali devono impostare il proprio lavoro. Tali valori includono l'impegno:

- al rispetto della dignità degli individui;
- al rispetto del diritto alla privacy di ognuno;
- ad essere trasparenti circa la presa di decisione o l'espressione di un giudizio morale.

La **natura dei giudizi morali** può essere così sintetizzata (Banks, 1990, p. 92):
 

- i giudizi morali riguardano il benessere umano, la promozione della fiducia umana, la soddisfazione dei bisogni;
- i giudizi morali comprendono un'azione e per questo sono prescrittivi;
- un giudizio morale deve essere universalizzabile, pertanto dovrebbe applicarsi a tutte le persone che si trovano a vivere nella stessa situazione;
- i propri giudizi morali devono poter essere giustificati e possono essere riferiti a particolari relazioni, responsabilità, decisioni autonome e autodeterminazione.

La professione dell'assistente sociale si ispira a valori etici e si basa sull'autonomia professionale, sull'indipendenza, la scienza e la conoscenza. Pertanto, le competenze professionali includono la comprensione e l'integrazione dei valori etici e morali.



L'**etica** è la disciplina che studia e definisce le norme di comportamento che permettono di distinguere tra ciò che è giusto o sbagliato, buono o cattivo. Secondo il filosofo Hegel, la conoscenza morale esprime l'autocoscienza soggettiva: la persona sa cos'è il diritto e cos'è il dovere. L'individuo è morale in quanto autonomo, nel senso che riesce a riconoscere la differenza tra giusto/sbagliato e buono/cattivo e dà disposizioni per i sistemi di moralità che prescrivono ciò che le persone dovrebbero fare.

Nel servizio sociale, di solito, la parola «etica» è utilizzata per indicare un campo di studi che definisce norme e principi riguardanti:

- il modo in cui le persone agiscono l'una nei confronti dell'altra;
- il decidere se un'azione sia giusta o sbagliata (condotta);
- le buone/cattive qualità delle persone;
- gli aspetti normativi, impliciti o esplicativi, delle relazioni interpersonali.

### **Etica nel servizio sociale (Banks e Nohr, 2003)**

#### I Etica basata sui principi (teorie etiche)

- a. Principi kantiani: riguardano da una parte il rispetto per le persone come esseri razionali e dotati di autodeterminazione e dall'altra l'imparzialità e la coerenza nelle scelte e nelle azioni.
- b. Principi utilitaristici: sono incentrati sulla promozione e giusta distribuzione di beni e di benessere.

#### II Etica basata sul carattere e sulle relazioni (teorie)

- a. Etica delle virtù: sviluppo delle qualità personali.
- b. Etica della cura: importanza delle relazioni.
- c. Etica comunitaria: primato della comunità.

#### III Etica narrativa ed etica dei casi (metodologie)

- a. Etica narrativa: si concretizza nel racconto delle storie dell'altro e nell'ascolto attivo ed empatico.
- b. Casistica: utilizza le storie dell'altro come punto di partenza, ponendo particolare attenzione alle circostanze specifiche del caso.

Felix Biestek, nel suo celebre volume *The casework relationship* (1957), propose una lista di principi considerati tuttora pietre miliari per i professionisti dell'aiuto:

1. Individualizzazione
2. Libera espressione dei sentimenti
3. Coinvolgimento emozionale
4. Accettazione
5. Atteggiamento non giudicante
6. Autodeterminazione della persona
7. Riservatezza

Il «**principio del rispetto**» è molto importante nel lavoro sociale in quanto insegna a considerare ogni persona, proprio perché tale, come meritevole di riguardo.

Considerate le condizioni attuali in cui operano gli assistenti sociali e i progressi teorici relativi alla concezione della professione stessa, la ricercatrice Johnson Chun-Sing-Cheung ha svolto un'analisi accurata dei principi proposti da Biestek.

La studiosa di Hong Kong parte dal presupposto che la diffusione delle tecnologie informatiche, che obbligano a «restare connessi», abbia reso fragile il principio di individualizzazione e riservatezza. Le logiche manageriali, procedurali e di consumo pongono



l'enfasi sulla qualità delle prestazioni a discapito della libera espressione di sentimenti ed emozioni. Inoltre, un particolare spunto di riflessione viene dedicato al principio dell'accettazione in quanto, come espressamente dichiarato dalla studiosa, vi è la necessità di non limitarsi ad accettare l'altro in maniera incondizionata, ma di comprendere le influenze esterne provenienti dal contesto di vita.

L'assistente sociale ha il compito di proteggere interessi e diritti dei suoi utenti e deve tener conto dei loro pensieri, della loro sensibilità e delle loro specificità.

### 1.3 Il Codice deontologico 2020

Durante il XVII Congresso nazionale degli assistenti sociali (1992), fu formulata una prima ipotesi di stesura di un Codice comportamentale, partendo dall'idea che fosse essenziale per la fisionomia di una professione far riferimento a norme in grado di orientare verso agiti professionalmente corretti.

Il Codice deontologico si configura quindi come un insieme di **doveri e regole che hanno fondamento etico** e impegnano il professionista verso la società, verso le persone destinatarie degli interventi del servizio sociale, verso i colleghi e gli altri professionisti, verso l'organizzazione di lavoro e verso la professione. L'assistente sociale deve fare costante riferimento al Codice deontologico nel processo di aiuto e nella risoluzione dei dilemmi etici. Il Codice ha una **duplice funzione**:

- **promozionale**, poiché l'assistente sociale deve tendere ai principi e ai valori in esso contenuti;
- **contenitiva**, poiché i principi e i valori che racchiude sono il limite entro cui deve svolgersi l'azione del professionista.

Nella premessa al Codice deontologico degli assistenti sociali, pubblicato e divulgato nel 1998 in base alla L. 23 marzo 1993, n. 84, si sottolineava come esso nascesse a seguito del riconoscimento giuridico della professione e fosse ispirato agli oltre cinquant'anni di esperienza professionale degli assistenti sociali. Si trattava quindi di guardare al Codice deontologico come a un punto di partenza o di arrivo di una professione per comprendere il lavoro dell'assistente sociale: il suo ruolo all'interno delle istituzioni, della società, del dire comune, del riconoscimento legislativo e di quello professionale. Il Codice muta in base ai cambiamenti sociali e normativi e allo sviluppo di conoscenze specifiche nella professione. Si possono enumerare le seguenti modifiche:

- nel 2002 è stato introdotto un nuovo articolo (ex art. 15: «*L'assistente sociale che nell'esercizio delle proprie funzioni incorra in una omissione o in un errore che possano danneggiare l'utente o il cliente o la sua famiglia deve informarne l'interessato ed esprimere ogni tentativo per rimediare*»). Inoltre, si è pervenuti ad una nuova definizione di assistente sociale in quanto, in base al piano di studi, il professionista è stato inquadrato come «di base» (diploma di laurea triennale) e «specialista» (laurea magistrale) così come disposto dal D.P.R. 328/2001. Infine, all'interno del Codice, si è fatto per la prima volta riferimento al **segreto professionale** sulla base della L. 119/2001;
- il 17 luglio del 2009 il Consiglio nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali ha approvato la versione in vigore fino al maggio 2020;
- nel 2018, il Consiglio nazionale dell'Ordine degli assistenti sociale ha scritto: «*Le trasformazioni culturali, sociali ed economiche degli ultimi anni chiedono che anche il nostro Codice deontologico si evolva, per tracciare con chiarezza la via per il futuro. A*





# Professioni & Concorsi

Manuali ed Eserciziari per la preparazione ai concorsi pubblici e per l'aggiornamento professionale

Manuale per la preparazione alla **prova scritta** e alla **prova orale** del **Concorso al Comune di Napoli** per **90 Assistenti sociali (SOC/D)**.

Il testo tratta le **materie previste dal bando** (ad eccezione di quelle già studiate per la prova preselettiva):

- principi di psicologia generale e della disabilità
- elementi di pedagogia generale
- nozioni di diritto di famiglia
- integrazione socio-sanitaria
- normativa, interventi e azioni a favore di persone con disabilità
- deontologia ed etica professionale dell'assistente sociale
- modelli teorici e metodologie di intervento del Servizio sociale
- elementi di diritto penale e reati contro la P.A.
- competenze digitali

Ciascuna sezione è completata da **quesiti di verifica a risposta multipla** disponibili **online**.

I contenuti web comprendono una sezione di **lingua inglese**, richiesta alla prova orale.

In **omaggio** il **software di simulazione online** che replica la struttura della prova scritta.

Completa la preparazione con gli altri volumi del **catalogo EdiSES**:

**10.29 Concorso Comune di Napoli 1339 posti: manuale per la prova preselettiva**

Teoria e quesiti di verifica

**10.30 Concorso Comune di Napoli 1339 posti: 3.000 quiz per la prova preselettiva**

Quesiti a risposta multipla



## ESTENSIONI ONLINE TEST DI VERIFICA SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.

Il **software** consente di **esercitarsi** su un vastissimo database e **simulare** le prove.



[blog.edises.it](http://blog.edises.it)

[infoConcorsi](http://infoConcorsi)

[infoconcorsi.edises.it](http://infoconcorsi.edises.it)



€ 36,00



9 788836 227785